Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

Gruppo Assembleare PD
Regione Emilia-Romagna

Partito Democratico
Unione Territoriale
Forlivese

ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
IX Legislatura
RENDICONTO ATTIVITÀ
da maggio 2010 a dicembre 2011

L'intento di questo documento è di *rendicontare* le azioni intraprese e gli obiettivi raggiunti rispetto agli impegni assunti.
In un ambito dove etica pubblica ed etica individuale tendono a coincidere, l'attività di *rendicontazione trasparente* può rafforzare (e, per certi versi, restituire) la fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso il mondo della politica in generale[1].
Seguendo questa prospettiva si svolge la mia attività all'interno delle istituzioni e dell'Assemblea Legislativa, in ambito politico e territoriale, nei nuovi spazi della rete e dei *social network*.

Il Gruppo assembleare del PD
nel giorno delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia

Istituzioni

Il lavoro istituzionale, oltre a quello d'aula, si svolge in tre commissioni:

- Commissione III: "Territorio Ambiente Mobilità" (http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/wcm/al/comm/III/index.htm)
- Commissione V: "Scuola, formazione professionale, Lavoro, Cultura, Turismo, Sport", ove svolgo la funzione di capogruppo per il Pd (http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/wcm/al/comm/V/index.htm)
- Commissione per la Promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini (http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/wcm/al/comm/VII/index.htm)

[1] In questo report mancano, ovviamente, il numero delle risposte alle considerevoli richieste che giungono durante gli incontri colloquiali e le centinaia e centinaia di telefonate ricevute, per non parlare delle migliaia di mail e contatti via face book. Si cerca ad ogni modo di dare conto di tutte le attività sia in termini quantitativi sia in termini di contenuto.

Rete

A questi impegni si aggiunge l'attività svolta come Responsabile della Comunicazione per il Gruppo Assembleare PD.
La comunicazione è un aspetto fondamentale per la produzione di un reale cambiamento: in questa importante sfida abbiamo costruito nel tempo una rete di contatti di circa 40.000 persone che settimanalmente vengono informate dell'attività del gruppo e di tutti i consiglieri del PD, un nuovo sito costantemente aggiornato e una pagina face book.

Territorio

Il lavoro sul territorio, tramite incontri, dibattiti, iniziative, è costante e credo sia essenziale per tenere uno stretto legame tra l'attività istituzionale e le istanze dei cittadini.

Il documento è articolato in quattro differenti sezioni:

1. Attività svolte in Assemblea Legislativa
2. Attività svolte sul territorio regionale
3. Attività svolte a livello locale e territoriale
4. Attività di comunicazione e trasparenza

A queste si aggiungono alcune attività svolte in sede accademica e in ambito culturale [5.]

Sono inoltre state inserite informazioni su competenze, incarichi e retribuzione per garantire la massima trasparenza, relativamente a tutto ciò che direttamente o indirettamente può interessare il cittadino.
La trasparenza, la corretta interpretazione del proprio mandato, la costante priorità dell'interesse generale su quello individuale, rimangono, infatti, gli elementi fondamentali per un'*etica della politica.* Invito i lettori che con pazienza vorranno leggere il report a

giudicare e suggerire azioni, iniziative o altri comportamenti che possano migliorare il lavoro futuro[2].

Alcuni **numeri relativi all'attività svolta** da maggio 2010 a dicembre 2011:

INTERROGAZIONI 100 di cui 3 come primo firmatario

RISOLUZIONI 72 di cui 6 come primo firmatario

LEGGI REGIONALI APPROVATE 30 (alcune delle quali discusse e modificate nelle commissioni dell'Assemblea ma proposte dalla Giunta.)

MOZIONI 1

NUMERO INIZIATIVE 102 nel territorio forlivese, 65 nel territorio regionale [...]

CICLI DI EVENTI 3 (su Scuola, Questioni di welfare, Politiche culturali nel territorio romagnolo)

SEMINARI E CONVEGNI 7

[2] Oltre che dialogando di persona, postando commenti sul sito (www.thomascasadei.it), inviando una mail all'indirizzo tcasadei@regione.emilia-romagna.it, inviando una lettera cartacea al seguente indirizzo: viale Aldo Moro, 50 – 40127, Bologna.

1. Attività svolte in Assemblea Legislativa

1.1 Scuola, Formazione professionale, Lavoro, Università

La Commissione V "Scuola, Formazione professionale, Lavoro, Università, Cultura, Turismo, Sport", di cui sono capogruppo per il PD, ha dovuto affrontare alcune delle principali emergenze che la grave crisi economica e sociale e la discutibile politica di tagli orizzontali portata avanti dal governo Berlusconi ha generato: *lavoro* e *istruzione*.
Particolare attenzione è stata dedicata alla difficile situazione dei lavoratori precari:

- nella scuola (risoluzione n. 1432 - maggio 2011, di cui sono primo firmatario e nella quale si chiede l'attivazione di un immediato confronto tra Regioni e Governo sull'assegnazione di personale e immissione in ruolo del personale precario)
- nel mondo dell'informazione (risoluzione n.1955 a difesa dei lavoratori de "L'Informazioni" e "E'TV").

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014 la regione ha attivato – mediante un **"Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"** [http://sociale.regione.emilia-romagna.it/documentazione/pubblicazioni/patto%2030.pdf/view] - un fondo per la stabilizzazione del **lavoro giovanile** e attivato investimenti per uno **sviluppo di qualità del sistema produttivo**: mediante uno stanziamento di 60 milioni di euro aggiuntivi verrà così dato sostegno all'Occupazione, alla Formazione e alla Stabilizzazione dei giovani lavoratori precari.

L'impegno a difesa del lavoro e dei lavoratori mi ha portato anche a sostenere con convinzione le tante **manifestazioni sindacali** che si sono svolte negli ultimi due anni.

Sul tema della scuola e dell'istruzione la Commissione si è occupata di vari aspetti. In controtendenza rispetto ai tagli indiscriminati del Governo Berlusconi, la Regione Emilia-Romagna ha individuato proprio nell'Istruzione e nel Sistema Formativo uno dei principali campi d'investimento, sia in termini economici sia di qualità dei contenuti. Molti e rilevanti sono stati i provvedimenti in

questo senso alla cui elaborazione abbiamo attivamente partecipato come componenti della Commissione.

- La Legge Regionale 5/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale", frutto di un lungo lavoro durato circa un anno, ha visto una fattiva collaborazione tra maggioranza e minoranze, e ha previsto anche vari momenti di confronto con gli attori del sistema e le parti sociali. Essa ha come parole d'ordine "inclusione", "lotta all'abbandono scolastico", "flessibilità intesa come sistema funzionante", e prevede una clausola valutativa, che permetterà di verificare e valutare l'efficacia del provvedimento attraverso un report annuale e altre forme di valutazione partecipata.
- Nel 2010 e nel 2011 stanziamento di oltre 66 milioni euro per il sostegno allo studio di oltre 17 mila studenti, 2 mila in più rispetto al 2009
- Protocollo d'intesa con gli atenei e le parti sociali per avviare una sperimentazione dell'apprendistato in alta formazione che consentirà ai laureati di conseguire il titolo di dottorato di ricerca lavorando nelle imprese.

Numerose sono state anche le attività in difesa della scuola pubblica e della sua qualità che si sono concretizzate in alcune risoluzioni di cui sono stato primo firmatario:

- risoluzione n. 786 a sostegno dell'Istituto tecnico aeronautico statale "Francesco Baracca" di Forlì;
- risoluzioni n. 279 e n. 280 sul riordino delle scuole superiori e sull'autonomia scolastica.

Altre risoluzioni di cui sono stato firmatario:

- risoluzione n. 1521 a sostegno delle scuole delle aree montane.

Sui temi della formazione e dello sviluppo sto seguendo, in stretto dialogo con l'Ass. Patrizio Bianchi e le amministrazioni del territorio, un **progetto di valorizzazione del polo tecnologico aereonautico forlivese**: "In volo: un caso concreto di interconnessione tra formazione-ricerca-lavoro-impresa entro uno scenario europeo".

Ho inoltre partecipato a **convegni** e contribuito a diffondere vari **progetti di carattere formativo** e di **educazione alla cittadinanza e ai diritti umani**:

- In rappresentanza dell'Assemblea Legislativa, l'8 settembre 2011, ho partecipato a Torino al Convegno **"Storia e storie dell'analfabetismo"** promosso dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il **Centro Alberto Manzi** nell'ambito delle celebrazioni nazionali per l'Anniversario del 150° dell'Unità d'Italia.
- In rappresentanza dell'Assemblea Legislativa, il 9 dicembre 2011, ho inaugurato il progetto di formazione storico-pedagogica rivolto agli insegnanti e agli operatori dei diritti umani e della memoria, dal titolo: **"L'eredità di Auschwitz e dei genocidi del XX secolo. Insegnare la storia per educare ai diritti umani"**. Il progetto è promosso dalla regione Emilia-Romagna nell'ambito della convenzione con il Mémorial de la Shoah di Parigi e vede la partecipazione dell'Istituto storico Parri Emilia-Romagna e il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna.
- In rappresentanza dell'Assemblea Legislativa, il 18 novembre a Modena ho aperto i lavori del Seminario per insegnanti organizzato dalla Fondazione ex campo Fossoli, primo appuntamento del programma di formazione relativo all'edizione 2012 del **progetto "Un treno per Auschwitz".**
- Ho preso parte al Progetto "ConCittadini", per sostenere e valorizzare le **esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva**, con interventi e incontri di dialogo con gli studenti presso alcune scuole primarie di Forlì e di Forlimpopoli presso il Salone Comunale di Forlì.

Convegno "Storia e storie dell'analfabetismo"
8 settembre 2011 - Torino

Ho inoltre seguito da vicino, seguendone l'iter e dandone comunicazione in varie forme, i seguenti programmi e progetti:

- Progetto "Pane e Internet 2011-2013", che prevede la realizzazione di **corsi di formazione gratuiti in 120 Comuni diversi, per imparare ad utilizzare il personal computer**, a navigare in internet per conoscere, comunicare e fruire dei servizi online.
- Programma di informazione e di educazione alla sostenibilità (INFEAS) della Regione che prevede uno stanziamento di 500 mila euro per il 2011 nell'ambito del **piano triennale a sostegno della cultura della sostenibilità** da parte di enti pubblici, scuole, privati, impegnati a diffondere tra i cittadini, in particolare studenti. Nell'ambito di questo progetto, il 17 novembre presso l'aula magna dell'ITIS Marconi di Forli', ho partecipato all'incontro rivolto alle scuole con Casaclima **"Abitare nell'era solare",** legato al percorso formativo rivolto a "tecnici per l'energia e l'ambiente".
- Bando di concorso "René Cassin", per 7 borse di studio per neolaureati con **tesi in materia di diritti fondamentali e sviluppo umano**.
- Master di secondo livello "Cultura dell'innovazione e sviluppo sostenibile" (III edizione) volto a **formare esperti in green economy** (promosso dalle università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia e Parma). La Regione sostiene l'accesso al master rendendo disponibili attraverso il Consorzio Spinner 20 assegni formativi dell'importo di 5.000 euro ciascuno).
- Bando per la **ricerca biomedica e clinico-assistenziale** destinato ai giovani studiosi con uno stanziamento di 2,4 milioni di euro. il bando è rivolto ai ricercatori, strutturati e non strutturati, che non abbiano ancora compiuto 40 anni di età e che operano nelle aziende ospedaliero-universitarie di Bologna, Modena, Parma, Ferrara, all'Istituto Rizzoli di Bologna e negli ospedali di Baggiovara di Modena e Bellaria di Bologna.

1.2. Cultura, turismo, valorizzazione dei territori

Anche sul fronte della promozione culturale e turistica l'impegno della Regione è stato estremamente importante come dimostra il rendiconto 2010 del Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr) 2007-2013, approvato dalla Commissione V:

- Oltre 20 milioni di euro per promozione e commercializzazione turistica.
- Oltre 40 milioni di euro per convenzioni tra regioni e province.
- 24 milioni di euro ad operatori privati per servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale e ambientale.
- Oltre 3 milioni di euro per interventi a sostegno della riqualificazione dell'offerta alle Province.
- Oltre 6 milioni per i fondi di garanzia e l'abbattimento degli interessi per gli operatori del settore turistico.
- oltre 7 milioni di euro i contributi nel settore dello spettacolo a soggetti pubblici e privati convenzionati.
- Oltre 4 milioni di euro per biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali.

Sui temi della cultura, insieme al Gruppo Assembleare PD e all'area di lavoro "Cultura e promozione del territorio" del PD forlivese, abbiamo organizzato un ciclo di incontri dal titolo **"La Romagna per la cultura"**: fine precipuo dell'iniziativa promuovere una politica culturale integrata tra i vari territori romagnoli e tra i diversi attori pubblici e privati che agiscono in questo settore anche in vista della candidatura di **Ravenna e della Romagna a capitale europea della cultura nel 2019**.

Stati generali della cultura del PD nazionale - 3-4 dicembre 2011 Roma

150° Unità d'Italia

Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, oltre a diverse cerimonie istituzionali, ho preso parte, insieme a oltre un migliaio di cittadini, al **Pranzo patriottico** organizzato a Forlì dal Sindaco Roberto Balzani il 4 giugno 2011.

Pranzo Patriottico – 4 giugno 2011 - Forlì

A questo proposito segnalo anche la risoluzione n. 867, presentata con Franco Grillini, per adottare l'**esecuzione dell'inno nazionale** ad inizio seduta in occasione delle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia e l'attivazione del sito http://risorgimento.regione.emilia-romagna.it sui protagonisti emiliano-romagnoli del Risorgimento.

Nei giorni a cavallo di ferragosto 2011, insieme a **Roberto Balzani**, **Sauro Mattarelli** e **Maurizio Ridolfi** abbiamo lanciato una **mobilitazione, diventata nazionale, contro la soppressione delle Feste civili** proposta dal Governo Berlusconi attraverso il sito web: http://soppressionefestecivili.blogspot.com/ Sono state raccolte oltre 13.000 firme in pochissimi giorni e l'iniziativa ha contribuito, insieme ad una progressiva mobilitazione e iniziative analoghe, a sventare il tentativo di abolire in un sol colpo date simbolo per la convivenza nazionale come il 25 aprile, il 1° maggio e il 2 giugno.

1.3. Ambiente

I temi ambientali stanno acquistando un'importanza strategica non solo per l'attenzione alla qualità della vita e alla sostenibilità ecologia, ma anche per i significativi risvolti economici che un nuovo concetto di sviluppo può avere.
Sicuramente il più importante provvedimento fino ad oggi è l'approvazione del **Piano energetico regionale 2011-2013**: esso ha avviato un grande processo di rinnovamento nella cultura della programmazione pubblica, nei modelli decisionali, nel modo di operare degli enti territoriali in ambito energetico.
In particolare, la sfida che attende i nostri territori sarà anche quella di progettare piani energetici comunali e intercomunali, in una logica di cooperazione tra istituzioni e libera iniziativa delle imprese e dei cittadini, che potranno svolgere un ruolo da protagonisti in questo nuovo scenario ove l'**energia** si coniuga con la democrazia.
L'approvazione del Piano va di pari passo con quella delle linee guida per la produzione da fonti energetiche alternative.
A queste azioni si affiancano anche quelle di carattere culturale ed educativo in cui rientra il già citato **Piano regionale triennale per l'educazione alla sostenibilità** che prevede, tra l'altro, la promozione della fiera "Ecomondo" che si tiene ogni anno a Rimini con grande successo di visitatori.

Si tratta di progetti e attività che vedono nel territorio forlivese e della provincia di Forlì-Cesena un innovativo laboratorio di sperimentazione e concreta progettualità.

Sono poi stati eseguiti interventi diretti a sostegno del territorio:

- 580.000mila euro per la frana del Bidente (art. 10legge 1/2005 e art. 147 dpr. 554/99;
- 1,6 milioni di euro a sostegno delle zone montane della provincia di Forlì-Cesena;
- Oltre 250 mila euro per la prevenzione degli incendi boschivi per la provincia di Forlì-Cesena.

Di seguito alcune delle risoluzioni sui temi ambientali di cui sono stato firmatario

- Risoluzione n. 1860 sulla tutela delle risorse idriche
- Risoluzione n. 1580 di rigetto del progetto dello stoccaggio di gas a Rivara (MO)
- Risoluzione n. 1554 a sostegno della raccolta differenziata
- Risoluzione n. 1166 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- Risoluzione n. 1459 a sostegno di politiche incentivanti per l'efficienza energetica e per le fonti energetiche rinnovabili
- Risoluzione n. 1272 sulle ricerche di idrocarburi "Fiume Reno" e "Fiume Panaro"
- Risoluzione n. 830 a sostegno del valore universale e inalienabile dell'acqua
- Risoluzione n. 705 a sostegno del ripristino degli incentivi per gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica
- Risoluzione N. 556 sull'indisponibilità all'installazione o alla attivazione di una centrale nucleare sul territorio regionale

Si sono infine avviati vari progetti di approfondimento e promozione volti a incentivare la raccolta differenziata, con particolare attenzione al **metodo della raccolta domiciliare "porta a porta"** di cui i comuni romagnoli di Forlimpopoli, Bertinoro e Forlì sono tra i principali punti di riferimento per l'intera regione. A questo percorso si legano la proposta di una legge d'iniziativa popolare promossa da numerose associazioni ambientaliste, che sto seguendo da vicino, e due Seminari realizzati a Sasso Marconi (BO) e a Forlì dal Dip. Ambiente del PD ER.

1.4. Mobilità

Il motto della mia attività politica è “La politica in movimento” non solo perché ritengo fondamentale la presenza sul territorio ma anche perché il tema della **mobilità sostenibile** è uno di quelli che più mi stanno a cuore.
Sono pendolare da quando ero studente e continuo tuttora vivendo a Forlimpopoli e lavorando tra Modena, Bologna e Forlì.
E’ naturale, quindi, che dedichi grande attenzione a questo tema, in particolare ai problemi dei **pendolari** in un momento in cui il trasporto pubblico locale è in grande difficoltà a causa dei pesanti tagli dei trasferimenti statali.
In questi mesi molte sono state le manifestazioni a sostegno dei pendolari a cui tra l’altro hanno aderito con convinzione vari colleghi consiglieri, la più riuscita sicuramente “Fischia più forte il treno” svoltasi a ottobre 2010 in varie stazioni e conclusasi a Faenza con la partecipazione di numerosi amministratori locali.

Su questo argomento sono state presentate numerose risoluzioni e interrogazioni:

- interrogazione n.2138 circa la tutela dei pendolari che utilizzano la linea Rimini-Bologna, a fronte della riduzione del servizio ferroviario posta in essere da Trenitalia.
- Interrogazione n. 2139 circa la tutela dei pendolari che utilizzano la linea Rimini-Bologna, a fronte della riduzione del servizio ferroviario posta in essere da Trenitalia.
- Interrogazione n. 2049 in merito alla preannunciata soppressione di treni da parte di Trenitalia (di cui sono stato primo firmatario).
- Interrogazione n.2047 di Piva e Casadei: "Trenitalia lascia a piedi i turisti che vanno in Romagna".
- Risoluzione n. 1826 sul sostegno al trasporto pubblico locale.
- Interrogazione n. 1733 sulla soppressione dei treni sulla tratta ferroviaria Rimini-Bologna.
- Interrogazione n. 1547 relativa al treno regionale 6251, che collega Parma a Bologna.
- Interrogazione n. 1255 circa i disagi sulla tratta ferroviaria Parma-Bologna.
- Interrogazione n. 1176 sulla linea ferroviaria Bologna-Pistoia (di cui sono stato primo firmatario).
- Risoluzione n. 661 a sostegno dei pendolari emiliano-romagnoli
- Interrogazione n. 62 sui Disagi dei pendolari sulla linea Rimini-Bologna.

Fischia più forte il treno – 10 ottobre 2010 – Faenza (RA)

Questa mobilitazione ha portato tra l’altro ad azioni simboliche ma significative come la riconsegna al Governo dei contratti sul Trasporto pubblico da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani, a nome della Conferenza Stato-Regioni, e altre estremamente concrete come un nuovo treno regionale veloce da Rimini a Bologna con fermate intermedie a Cesena, Forlì e Faenza in sostituzione di un treno intercity soppresso da Trenitalia senza alcuna preventiva consultazione delle amministrazioni locali: a questo riguardo, la Regione ha previsto uno stanziamento di ulteriori 600 mila euro a fronte di trasferimenti statali che si sono ridotti dai due miliardi del 2010 ai 400 milioni nel 2011.
Altro tema che tocca da vicino il territorio forlivese è quello dell’aeroporto Ridolfi: forte e deciso è stato l’impegno per la costituzione di una holding che metta in relazione l’aeroporto di Forlì con quello di Rimini. L’obiettivo è quello di rafforzare una **politica regionale integrata sul sistema del trasporto aeroportuale**, progetto che di recente ha consentito di sviluppare

un ragionamento complessivo che riguarda anche l'aereoporto Marconi di Bologna.

1.5. Legalità

Tra i più importanti provvedimenti di questa prima parte di legislatura si possono sicuramente annoverare le **due leggi regionali sul contrasto all'illegalità nel settore edile** (Legge 11/2010) **e alle infiltrazioni della criminalità organizzata** (Legge 3/2011).
Nello specifico ho seguito da vicino il problema del contrasto dell'illegalità nel settore del mobile imbottito.

- Risoluzione n. 1174 a contrasto del fenomeno dell'abusivismo nel settore del'artigianato.
- Risoluzione n. 1065 a sostegno del settore tessile e dell'abbigliamento.
- Interrogazione n. 105 sulle imprese del mobile imbottito.
- Risoluzione n. 870 di richiesta al Governo della Costituzione di una agenzia operativa DIA regionale.

"Per la legalità, insieme contro le mafie"
21 maggio 2011 - Forlì

1.6. Salute, sicurezza sociale, solidarietà

Un argomento che è stato molto dibattuto in questi mesi è quello della sanità sia per le vicende relative all'AUSL di Forlì sia per la nuova gestione dei ticket: sono intervenuto con diversi comunicati a sostegno della **politica di rigore** attuata che ha salvaguardato l'**alto livello di qualità della sanità forlivese** e delle scelte regionali di applicare i nuovi ticket sanitari imposti dal Governo Berlusconi con criteri di progressione e gradualità del reddito.
Nonostante le difficoltà di bilancio, la Regione è riuscita, tra le altre cose, a stanziare oltre 400 mila euro per ridurre le liste d'attesa a Forlì e a finanziare 25 progetti di ricerca sanitaria, tra cui i beneficiari c'è anche l'IRST di Meldola, il tutto entro una strategia volta a mantenere alta la qualità del sistema sanitario regionale, tra i migliori al mondo.

Sempre in tema di salute sono stato firmatario anche delle seguenti risoluzioni:

- Risoluzione n. 1571 a sostegno delle cure palliative pediatriche
- Risoluzione n. 1102 per promuovere collaborazioni tra aziende farmaceutiche e biomedicali
- Risoluzione n. 995 per l'attivazione dei defibrillatori nei luoghi pubblici
- Risoluzione n. 869 in merito alla circolare 20/9/2010 relativa ai controlli sulle pensioni di invalidità
- Risoluzione n. 820 a sostegno dei percorsi socio-sanitari di cura della salute e del benessere della mamma e del bambino
- Risoluzione n. 666 a sostegno della campagna di sensibilizzazione "Alzheimer. E' tempo di agire insieme"

Un tema di grande rilevanza per il territorio regionale e anche forlivese è quello della ormai insostenibile **situazione del carcere** su cui mi sono attivato con una risoluzione (n. 1904 sul dramma carceri: il governo si muova), con sostegno ad iniziative promosse dai sindacati e visitando personalmente l'istituto penitenziario di Forlì insieme al collega Tiziano Alessandrini.

1.7. Diritti e contrasto ad ogni forma di discriminazione

Il tema dei diritti e della lotta contro tutte le discriminazioni è imprescindibile per una società moderna e interculturale.
Di questi argomenti mi occupo sia nell'ambito della mia attività accademica presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (ove sono professore a contratto di "Teoria e prassi dei diritti umani") sia nell'ambito del LABdi – "Laboratorio su forme di discriminazione, istituzioni, azioni positive", di cui sono stato responsabile fino all'aprile 2010.
Anche per queste ragioni sono entrato a far parte della **Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini** insediatasi ufficialmente, dopo un lungo percorso preparatorio e di approfondimento delle tematiche, l'11 novembre 2011.
Tra i fini della Commissione è quello di valutare, anche con il supporto di competenti organismi, lo stato di attuazione nella regione delle normative regionali, nazionali ed europee in materia di **democrazia paritaria, pari opportunità** e di **contrasto ad ogni forma di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone**, con particolare riferimento alle leggi in materia di lavoro, formazione professionale, assistenza, servizi sociali ed attività culturali.

Visita alla "Casa delle donne per non subire violenza"
25 novembre 2011 - Bologna

La mia prima uscita in veste istituzionale, come componente della Commissione, è stata a Forlì il 26 novembre 2011 nell'ambito della Tavola Rotonda **"IMMAGINI CHE"** dedicata al tema della rappresentazione del femminile nella realtà del territorio forlivese e promossa dal Tavolo permanente delle associazioni contro la violenza alle donne e l'Assessorato alle Pari opportunità del Comune di Forlì.

Nell'ambito di un impegno militante a favore dei diritti di tutti, ho partecipato alle mobilitazioni promosse da "Se non ora quando?" il 13 febbraio e l'11 dicembre 2011.
Sono stato tra i primi firmatari nazionali delle campagne **"No al carcere per gli innocenti"** contro il provvedimento contenuto nel DL 89 del 23/6/2011 che prevede il prolungamento da 6 a 18 mesi dei tempi di detenzione nei Cie per gli immigrati irregolari, e **"L'Italia sono anch'io"** che sta raccogliendo le firme per due leggi di iniziativa popolare per l'estensione dei diritti di cittadinanza ai ragazzi nati in Italia da genitori migranti.

Sui temi dei diritti e della cittadinanza sono stato firmatario delle seguenti risoluzioni:

- Risoluzione n. 1862 sulle proposte di iniziativa popolare relative alla riforma del diritto di cittadinanza.
- Risoluzione n. 1603 per l'accesso libero gratuito e senza censure a internet.
- Risoluzione n. 1393 sulla revisione degli accertamenti della lingua italiana da parte degli immigrati.
- Risoluzione n. 1023 di condanna agli atti di violenza contro i cristiani.
- Risoluzione n. 869 in merito alla circolare 20/9/2010 relativa ai controlli sulle pensioni di invalidità .
- Risoluzione n. 788 a sostegno del mantenimento dei fondi per il superamento delle barriere architettoniche.
- Risoluzione n. 660 per il rispetto dei diritti umani nei territori del Sahara occidentale.
- Risoluzione n. 297 sulla prevenzione della violenza alle donne.

50° Marcia Perugia-Assisi con l'Ass. Teresa Marzocchi e la collega Monica Donini 25 settembre 2011

In rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, ho anche partecipato alla **50° Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli**, ideata da Aldo Capitini.

Gruppi di lavoro

Nell'ambito dell'attività del gruppo assembleare del PD al fine di studiare e istruire provvedimenti sul piano legislativo faccio parte di 3 gruppi di lavoro:

- Giovani, occupazione giovanile, contrasto alla precarietà
- Europa e internazionalizzazione
- GAS (Gruppi di Acquisto Solidale) ed economia solidale [di cui sono coordinatore]

Seminario "Solidarietà Consumo etico Partecipazione" 29 ottobre 2011 - Bologna

Il motto "La politica in movimento" vuole testimoniare l'importanza che ha per me essere sul territorio, incontrare le persone e confrontarmi e dialogare continuamente con i cittadini, ma anche con altri mondi ed esperienze: credo che l'azione politica e amministrativa debba diffondersi in modo orizzontale, attraversando le diverse sfere sociali, e continuamente verificata.
Per questo motivo ho partecipato a molte iniziative pubbliche in tutta le Regione e, ovviamente, in tutto il territorio forlivese e romagnolo, **a stretto contatto con "bisogni e sogni" dei cittadini.**

2. Attività svolte a livello regionale

Dall'inizio della legislatura, ho preso parte, anche come componente del coordinamento politico del PD regionale, a oltre 70 iniziative in tutte le province (23 a Bologna, 11 a Modena, 4 a Ferrara, 6 a Ravenna, 4 a Piacenza, 4 a Reggio Emilia, 4 a Parma, 2 a Rimini, tra cui – nel 2011- le Feste democratiche e de L'Unità di Bologna, Castelfranco Emilia (MO), Ponte Alto Modena, Ferrara, Parma, Castelnuovo Rangone (MO), Imola, Reggio Emilia, Castel San Pietro (BO), Camposanto (MO), Lizzano in Belvedere(BO).
I temi maggiormente trattati sono stati quelli della scuola, dell'Università, dei giovani e del lavoro, dell'ambiente, dei diritti.

Festa democratica di Modena – Spazio Happy Hour 26 agosto 2011

3. Attività svolte a livello locale e territoriale

Nell'ambito dell'attività istituzionale e politica sul territorio forlivese ho ideato, insieme ad altri democratici, e contribuito ad organizzare due cicli di incontri pubblici:

"La scuola che vorrei", che si è tenuto nei mesi di ottobre e novembre 2010 nell'ambito della mobilitazione nazionale a difesa della scuola pubblica. Il ciclo è stato realizzato in collaborazione con i circoli PD dell'Unione territoriale forlivese e ha visto la partecipazione, come relatori, di consiglieri e dirigenti regionali, insegnanti e studenti.

Ciclo di incontri "Il welfare che cambia"
Presentazione del libro con l'autrice Laura Pennacchi
"Pubblico, privato, comune. Lezioni dalla crisi globale"

"Il welfare che cambia", svoltosi tra febbraio e maggio 2011 con la collaborazione del Gruppo Assembleare PD e del PD ER, è stato realizzato nei circoli PD della città di Forlì.

Il ciclo di 8 incontri si è aperto con la presentazione del libro di Laura Pennacchi *Pubblico, privato, comune. Lezioni dalla crisi globale* e ha trattato vari aspetti delle politiche di welfare come l'**inclusione sociale**, le **politiche della casa**, il **nodo delle generazioni**, le **sfide educative**, la **sanità**, il **lavoro** e si è chiusa con una tavola rotonda sul **federalismo**.

Numerose (oltre 150) sono state le presenze nel territorio forlivese, alle feste e ad iniziative pubbliche del PD e di altre associazioni locali, oltre ovviamente agli impegni in veste istituzionale in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna.
Oltre a tutte le riunioni del coordinamento politico, della direzione e dell'assemblea regionale del PD, della direzione e dell'assemblea dell'Unione territoriale del PD forlivese, del direttivo del Circolo del PD di Forlimpopoli, ho preso parte alle **manifestazioni promosse a Roma dal PD nazionale del 11 dicembre 2010 e del 5 novembre 2011**, passaggi fondamentali per voltare pagina rispetto al Governo Berlusconi.

11 dicembre 2010 - Roma

5 novembre 2011 - Roma

4. Attività di comunicazione e trasparenza

Ritengo un dovere fondamentale rendere conto agli elettori e ai cittadini in generale della mia attività istituzionale.
Per questo motivo ho attivato un **servizio periodico di newsletter** inviate via posta elettronica e pubblicate sul mio sito per informare sui provvedimenti presi dalla Regione, sulle attività delle commissioni e sulle iniziative pubbliche.

Sul sito www.thomascasadei.it è possibile trovare anche l'elenco degli Atti di cui sono firmatario, i Comunicati, la Rassegna Stampa e l'Agenda con tutti gli appuntamenti istituzionali, di partito e relativi a iniziative pubbliche.

Nell'ambito di questa attività di comunicazione, ho partecipato ad alcune trasmissioni televisive sulle emittenti Teleromagna ("30 minuti") e Videoregione ("Salotto Blu").
Su Teleromagna, inoltre, con cadenza quindicinale, sono andati in onda, a partire da febbraio 2011, 15 appuntamenti di dialogo durante i quali sono stati affrontati molti temi inerenti il territorio regionale, con uno sguardo al territorio forlivese ma anche all'Italia e all'Europa. Ospiti delle diverse puntate, sono stati amministratrici e amministratori locali, rappresentanti di associazioni e dei vari mondi della cultura, dell'università, del lavoro, giovani.
La registrazione di queste trasmissioni è disponibile sul sito nella sezione **"Dialoghi in tv**".

Come Responsabile comunicazione del Gruppo Assembleare PD, oltre a seguire l'aggiornamento del sito [www.gruppopdemiliaromagna.it] e della pagina fb [Gruppo Assembleare PD Emilia-Romagna], ho coordinato le campagne "Nuovi strumenti di governo" (primavera-estate 2010) e "No ai ticket sanitari" (settembre 2011).

Nell'ambito della **Festa nazionale del Forum PD Nuovi Linguaggi e Nuove Culture**, svoltasi a Forlì dal 1 al 18 luglio 2011, ho organizzato e preso parte a diversi incontri e dibattiti sui temi della comunicazione politica, dei nuovi media e delle nuove forme di partecipazione.

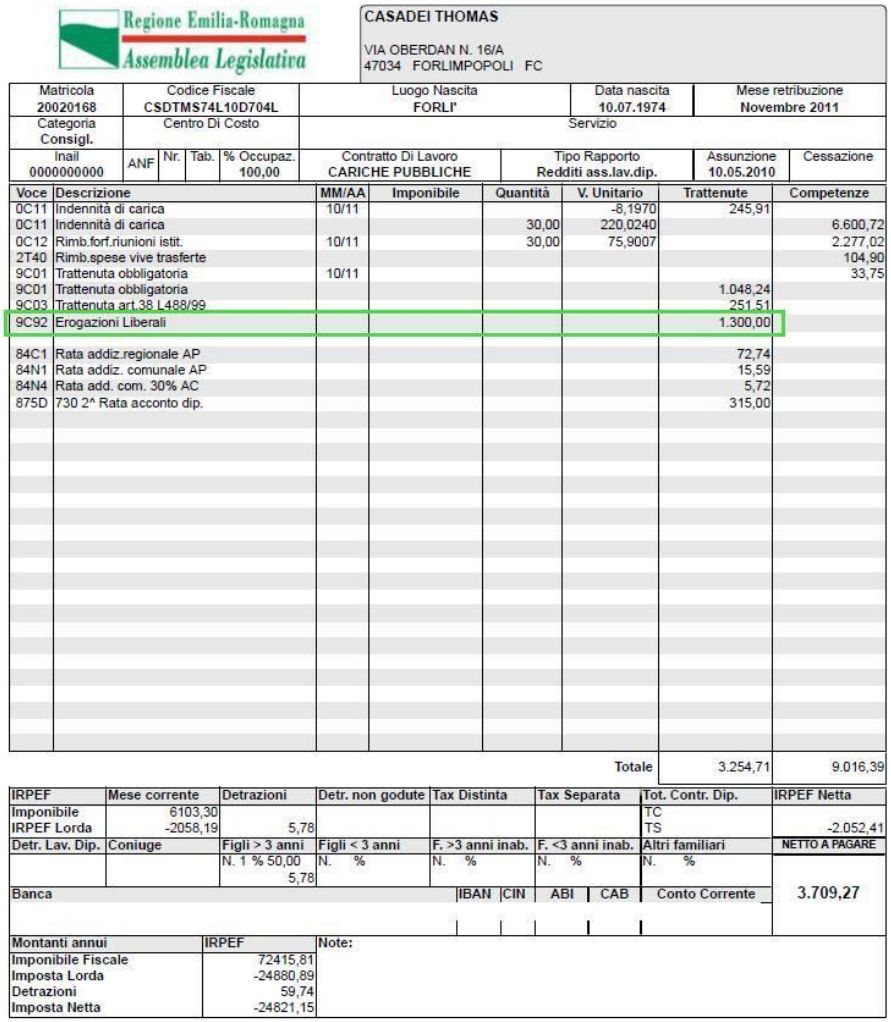
Coerentemente con quanto dichiarato in campagna elettorale, uno dei primi impegni assunti dall'Assemblea Legislativa è stata l'elaborazione ed approvazione della Legge Regione n. 13/2010 **"Disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di consigliere regionale".**

Con questa legge, prima in Italia, è stata **diminuita l'indennità** e sono stati **eliminati i vitalizi** per i consiglieri regionali; inoltre la Giunta e la presidenza dell'Assemblea hanno provveduto ad un significativo taglio delle spese di rappresentanza e delle auto blu per oltre due milioni di euro.

Questi provvedimenti sono stati poi proposti a livello nazionale sia dal Partito Democratico sia dalla Conferenza Stato-Regioni presieduta dal Presidente Vasco Errani.

Sul mio sito, nella sezione "In trasparenza", sono pubblicati tutti i cedolini relativi all'indennità, in cui è evidenziata la voce dei contributi versati mensilmente al Partito Democratico e dei rimborsi viaggio.

Dopo sei mesi dall'entrata in vigore della nuova legge regionale in materia di trattamento indennitario, su mia segnalazione, dal mese di ottobre 2011 si potrà inoltre richiedere il rimborso per trasporto riferito ai mezzi pubblici utilizzati e non più all'automobile, con un risparmio dei costi notevole.



Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

CASADEI THOMAS
VIA OBERDAN N. 16/A
47034 FORLIMPOPOLI FC

Matricola	Codice Fiscale	Luogo Nascita	Data nascita	Mese retribuzione
20020168	CSDTMS74L10D704L	FORLI'	10.07.1974	Novembre 2011

Categoria Consigl.	Centro Di Costo	Servizio

Inail	ANF	Nr.	Tab.	% Occupaz.	Contratto Di Lavoro	Tipo Rapporto	Assunzione	Cessazione
0000000000				100,00	CARICHE PUBBLICHE	Redditi ass.lav.dip.	10.05.2010	

Voce	Descrizione	MM/AA	Imponibile	Quantità	V. Unitario	Trattenute	Competenze
0C11	Indennità di carica	10/11			-8,1970	245,91	
0C11	Indennità di carica			30,00	220,0240		6.600,72
0C12	Rimb.forf.riunioni istit.	10/11		30,00	75,9007		2.277,02
2T40	Rimb.spese vive trasferte						104,90
9C01	Trattenuta obbligatoria	10/11					33,75
9C01	Trattenuta obbligatoria					1.048,24	
9C03	Trattenuta art.38 L488/99					251,51	
9C92	Erogazioni Liberali					1.300,00	
84C1	Rata addiz.regionale AP					72,74	
84N1	Rata addiz. comunale AP					15,59	
84N4	Rata add. com. 30% AC					5,72	
875D	730 2^ Rata acconto dip.					315,00	
					Totale	3.254,71	9.016,39

IRPEF	Mese corrente	Detrazioni	Detr. non godute	Tax Distinta	Tax Separata	Tot. Contr. Dip.	IRPEF Netta
Imponibile	6103,30					TC	
IRPEF Lorda	-2058,19	5,78				TS	-2.052,41

Detr. Lav. Dip.	Coniuge	Figli > 3 anni	Figli < 3 anni	F. >3 anni inab.	F. <3 anni inab.	Altri familiari	NETTO A PAGARE
		N. 1 % 50,00 5,78	N. %	N. %	N. %	N. %	3.709,27

Banca	IBAN	CIN	ABI	CAB	Conto Corrente

Montanti annui	IRPEF
Imponibile Fiscale	72415,81
Imposta Lorda	-24880,89
Detrazioni	59,74
Imposta Netta	-24821,15

Note:

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

CASADEI THOMAS
VIA OBERDAN N. 16/A
47034 FORLIMPOPOLI FC

Matricola	Codice Fiscale	Luogo Nascita	Data nascita	Mese retribuzione
20020168	CSDTMS74L10D704L	FORLI'	10.07.1974	Novembre 2011
Categoria Consigl.	Centro Di Costo	Servizio		

Inail	ANF	Nr.	Tab.	% Occupaz.	Contratto Di Lavoro	Tipo Rapporto	Assunzione	Cessazione
0000000000				100,00	CARICHE PUBBLICHE	Redditi ass.lav.dip.	10.05.2010	

Voce	Descrizione	MM/AA	Imponibile	Quantità	V. Unitario	Trattenute	Competenze
1C30	Rimb. spese di trasporto	10/11		11,00			224,40
					Totale		224,40

IRPEF	Mese corrente	Detrazioni	Detr. non godute	Tax Distinta	Tax Separata	Tot. Contr. Dip.	IRPEF Netta
Imponibile IRPEF Lorda						TC TS	
Detr. Lav. Dip.	Coniuge	Figli > 3 anni	Figli < 3 anni	F. >3 anni inab.	F. <3 anni inab.	Altri familiari	NETTO A PAGARE
		N. %	N. %	N. %	N. %	N. %	224,40

Banca	IBAN	CIN	ABI	CAB	Conto Corrente

Montanti annui	IRPEF	Note:
Imponibile Fiscale		
Imposta Lorda		
Detrazioni		
Imposta Netta		

5. Attività svolte in sede accademica e in ambito culturale

Ho sempre considerato l'impegno politico, che pratico attivamente dal 1995, come un **servizio** per la collettività ed è con questo spirito che svolgo anche l'attività istituzionale – a tempo determinato – presso l'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.
Per questo motivo ho ritenuto opportuno mantenere anche la mia attività professionale proseguendo il lavoro accademico e di ricerca come professore a contratto presso l'**Università di Modena e Reggio Emilia** (ove, nel primo semestre, tengo gratuitamente il corso di "Teoria e prassi dei diritti umani") e presso l'**Università di Bologna – Sede di Forlì** (ove, nel secondo semestre, tengo il corso di "Teoria e storia dell'opinione pubblica" [la retribuzione in questo caso è, complessivamente, di 800 euro]).

Il mio impegno nel campo della ricerca e della cultura si completa anche con la direzione dell'**Istituto Gramsci di Forlì** (www.istitutogramsciforli.it), nonché con la collaborazione con diverse riviste ("Filosofia politica" edita dal Mulino; "Rivista di Scienza dell'Amministrazione", edita da Franco Angeli; "Cosmopolis" edita da Morlacchi) e con alcune case editrici.
In questa veste ho partecipato ad una cinquantina di eventi di studio e dibattito.

Le molteplici esperienze in campo professionale e culturale sono alla base del mio impegno politico e istituzionale, con particolare e specifico riguardo ai temi della scuola e della formazione, dell'università e della ricerca, dei diritti e del contrasto alle discriminazioni, della qualità del lavoro e dei sistemi di produzione, della comunicazione politica.

In dialogo:

Recapiti istituzionali
Per questioni istituzionali, legate specificamente all'attività in seno al Consiglio regionale:

viale Aldo Moro, 50 – 40127, Bologna
e-mail: tcasadei@regione.emilia-romagna.it
Segreteria: Salsi Maria Elena – 051/5275250 msalsi@regione.emilia-romagna.it

Contatti
Email: info@thomascasadei.it
Sito web: www.thomascasadei.it
Facebook: www.facebook.com/pages/Thomas-Casadei-consigliere-regionale/112483552110397
Twitter: twitter.com/#!/thomascasadei
Flickr: www.flickr.com/photos/47931639@N07/
YouTube: www.youtube.com/user/thomascasadei

Il presente documento è stato interamente realizzato in proprio presso il Gruppo Assembleare del PD della Regione Emilia Romagna.